

## RECENSIONE:

**CARVALHO, Joaquim (edited by), *Religion and Power in Europe: Conflict and Convergence*, Pisa, Plus-Pisa University Press, 2007, 350 pp.**

A cura di Jacopo BASSI

Cliohres.net è una rete universitaria internazionale, composta da 45 università europee. Il Thematic Work Group 3 è uno dei gruppi di studiosi che lo compongono; obiettivo delle ricerche collettive portate avanti dai membri di Cliohres.net è analizzare – secondo prospettive multidisciplinari e diacroniche – concetti chiave che hanno attraversato la storia del continente europeo. *Religion and Power in Europe: Conflict and Convergence* è il secondo volume pubblicato dal gruppo di studio 3, che si occupa della tematica ‘Concetti religiosi e filosofici’. La raccolta dei saggi è stata curata da Joaquim Ramos de Carvalho, professore di informatica per le scienze storiche presso l’Università di Coimbra.

Nell’accostamento di saggi riguardanti temi cronologicamente o geograficamente distanti si è optato per un approccio interdisciplinare e di lungo periodo, nell’intento di indagare – su un più ampio spettro di dati – le modalità con cui la religione ha operato nell’organizzare il potere statale e la società.

Il primo aspetto preso in analisi – in via preliminare – dal TWG3 è stato quello dei meccanismi di assimilazione, integrazione ed esclusione dalla società. Due saggi metodologici «The Conceptual Analysis of Assimilation and Integration»<sup>1</sup> di Bojan Borstner e Smiljana Gartner e «The Variety of Meanings Within the Unity of Shared Concepts. Some Methodological Remarks»<sup>2</sup> di Iwan Michelangelo D’Aprile aprono e

---

<sup>1</sup> BORSTNER, Bojan, GARTNER, Smiljana, «The Conceptual Analysis of Assimilation and Integration», In Joaquim CARVALHO (ed.), *Religion and Power in Europe: Conflict and Convergence* [PDF], Pisa, Pisa University Press, 2007, pp. 1-14, [accesso del 18 febbraio 2010], URL: <<http://lettereold.humnet.unipi.it/ai/books2/Religion/Chap1.pdf>>.

<sup>2</sup> D’APRILE, Iwan M., «The Variety of Meanings Within the Unity of Shared Concepts. Some Methodological Remarks», In Joaquim CARVALHO (ed.), op. cit., pp. 103-110, [accesso del 18 febbraio 2010], URL: <<http://lettereold.humnet.unipi.it/ai/books2/Religion/Chap6.pdf>>.

chiudono questa sottosezione tematica, in cui risulta predominante l'analisi delle società medievali europee. Borstner e Gartner si soffermano sui processi di integrazione ed assimilazione, esaminando il significato di questi termini sotto l'aspetto semantico.

Anche D'Aprile dedica il suo saggio alla distinzione metodologica dei concetti di discriminazione e tolleranza nel XVIII secolo, evidenziandone i mutamenti semantici rispetto agli odierni significati.

Aleksey Klemeshov («The Conversion and Destruction of the Infedels in the Works of Roger Bacon»<sup>3</sup>) concentra la sua attenzione sulla complessa escatologia di Bacone: l'opera del pensatore cristiano rivela una grande attenzione per il tema della guerra contro gli infedeli.

La religione ha assunto spesso il ruolo di elemento di demarcazione dell'inclusione/esclusione dalla società. Luisa Trindade nel suo «From Islam to Christianity: Urban Changes in Medieval Portuguese Cities»<sup>4</sup> analizza lo sradicamento degli spazi architettonici islamici, successivo alla *Reconquista* cristiana, nelle città portoghesi. Le città lusitane hanno infatti conosciuto un processo di deislamicizzazione attraverso l'eliminazione di bagni pubblici e madraza.

«Discrimination Against the Jewish Population in Medieval Castile and León»<sup>5</sup> di Rita Rios de la Llave offre un punto di vista radicalmente differente rispetto alla storiografia precedente intorno alla "convivencia": l'autrice dimostra infatti come si sia creata un'idealizzazione della convivenza fra religioni diverse all'interno dei regni iberici. Anche «The difficulties of Integrating and Assimilating Coverted Jews (Conversos)»<sup>6</sup> di Maria Dolores Cabañas tratta l'argomento della convivenza fra le tre religioni (cristianesimo, ebraismo, islam) della Spagna medioevale. L'attenzione è incentrata sulla sistematica organizzazione di pogrom contro gli ebrei convertiti: questa pratica, unitamente alla propaganda anti-giudea era – secondo la Cabañas – equiparabile ad uno strumento di guerra in piena regola.

Un secondo gruppo di contributi è dedicato alla religione nelle comunità locali.

<sup>3</sup> KLEMESHOV, Aleksey, «The Conversion and Destruction of the Infedels in the Works of Roger Bacon», In Joaquim CARVALHO (ed.), op. cit., pp. 15-27, [accesso del 18 febbraio 2010], URL: <<http://lettereold.humnet.unipi.it/ai/books2/Religion/Chap2.pdf>>.

<sup>4</sup> TRINDADE, Luisa, «From Islam to Christianity: Urban Changes in Medieval Portuguese Cities», In Joaquim CARVALHO (ed.), op. cit., pp. 29-51, [accesso del 18 febbraio 2010], URL: <<http://lettereold.humnet.unipi.it/ai/books2/Religion/Chap3.pdf>>.

<sup>5</sup> RÍOS de la LLAVE, Rita, «The Conversion and Destruction of the Infedels in the Works of Roger Bacon», In Joaquim CARVALHO (ed.), op. cit., pp. 53-76, [accesso del 18 febbraio 2010], URL: <<http://lettereold.humnet.unipi.it/ai/books2/Religion/Chap4.pdf>>.

<sup>6</sup> CABAÑAS, Maria Dolores, «The difficulties of Integrating and Assimilating Coverted Jews (Conversos)», In Joaquim CARVALHO (ed.), op. cit., pp. 77-102, [accesso del 18 febbraio 2010], URL: <<http://lettereold.humnet.unipi.it/ai/books2/Religion/Chap5.pdf>>.

«Ways of Exclusion in catholic and protestant communities»<sup>7</sup> di Elena Brambilla prende in esame il rapporto fra peccato ed esclusione dalla comunità nel mondo cattolico e nelle realtà protestanti luterana e calvinista. In «Riding through the Procession»<sup>8</sup> Michael Refalo si occupa – adottando la metodologia d’indagine dei *subaltern studies* – della realtà maltese, mettendo in luce la difficoltà di rapporti fra la Chiesa cattolica locale e l’amministrazione inglese, appartenente ad un’altra realtà confessionale.

Infine, «The Daily Life of the Khlyst Sect»<sup>9</sup> di Olga Dekhtevich analizza gli aspetti peculiari alla base della separazione della comunità religiosa russa dei Khlyst dalla società ortodossa.

Un terzo gruppo di saggi è dedicato all’influenza della religione nella vita politica. In «Genealogical Myth and Political Propaganda in Antiquity»<sup>10</sup>, Maria Paola Castiglioni si sofferma sul “discorso mitico” nell’antichità e su come questo si sia imposto come strumento di propaganda. A partire dall’esempio più noto – quello della celebrazione virgiliana del principato augusteo – l’autrice evidenzia come l’esaltazione in chiave mitologica non fosse estranea neppure ad altre popolazioni mediterranee: La mitologia delle origini emerge come elemento fondamentale per le classi dirigenti dell’antichità, soprattutto nelle regioni periferiche, come nel caso della famiglia reale dei Molossi, che si voleva avesse tra i progenitori Nestore e Andromaca.

Il contributo di Manfredi Merluzzi, «Religion and State Policies in the Age of Philip II»<sup>11</sup>, prende in esame il problema della gestione delle colonie spagnole durante la monarchia di Filippo II: la creazione di un organo amministrativo coloniale – comprendente molti religiosi – portò allo sviluppo parallelo di un *gobierno spiritual* e di un *gobierno temporal*.

«‘Clash of Civilizations’, Crusades, Knights and Ottomans: an Analysis of Christian-

<sup>7</sup> BRAMBILLA, Elena, «Ways of Exclusion in catholic and protestant communities», In Joaquim CARVALHO (ed.), op. cit., pp. 111-129, [accesso del 18 febbraio 2010], URL: <<http://lettereold.humnet.unipi.it/ai/books2/Religion/Chap7.pdf>>.

<sup>8</sup> REFALO, Michael, «Riding through the Procession», In Joaquim CARVALHO (ed.), op. cit., pp. 131-147, [accesso del 18 febbraio 2010], URL: <<http://lettereold.humnet.unipi.it/ai/books2/Religion/Chap9.pdf>>.

<sup>9</sup> DEKHTEVICH, Olga, «The Daily Life of the Khlyst Sect In Joaquim CARVALHO (ed.), op. cit., pp. 149-163, [accesso del 18 febbraio 2010], URL: <<http://lettereold.humnet.unipi.it/ai/books2/Religion/Chap10.pdf>>.

<sup>10</sup> CASTIGLIONI, Maria Paola, «Genealogical Myth and Political Propaganda in Antiquity», In Joaquim CARVALHO (ed.), op. cit., pp. 165-181, [accesso del 18 febbraio 2010], URL: <<http://lettereold.humnet.unipi.it/ai/books2/Religion/Chap11.pdf>>.

<sup>11</sup> MERLUZZI, Manfredi, «Religion and State Policies in the Age of Philip II», In Joaquim CARVALHO (ed.), op. cit., pp. 183-201, [accesso del 18 febbraio 2010], URL: <<http://lettereold.humnet.unipi.it/ai/books2/Religion/Chap12.pdf>>.

Muslim interaction in the Mediterranean»<sup>12</sup> di Emanuel Buttigieg esplora l'interpretazione storiografica delle crociate e come la lettura degli avvenimenti continui a condizionare i rapporti politici tra Occidente e Mondo Islamico.

Ana Cristina Araújo consacra il suo «Tumultuous Reading and Powerful Books: Aspects of Counter Reformation Culture in Portugal»<sup>13</sup> alla storia culturale. La Controriforma pose le basi per un ampliamento del pubblico dei lettori; l'ampia diffusione di libri religiosi e la creazione di comunità di lettura risposero a quest'esigenza, seppur non sortendo solo gli effetti di diffusione del messaggio cristiano auspicati dalla Chiesa cattolica: aumentò infatti anche la lettura individuale della Bibbia e dei testi sacri.

«The Greek-Catholic Church in Ukraine»<sup>14</sup> di Giulia Lami analizza i momenti più importanti nella storia della comunità greco-cattolica di Galizia dal XIX alla metà del XX secolo, soffermandosi in particolare sui rapporti difficili fra la Chiesa e le Istituzioni statali che si sono succedute nell'amministrare questa regione. La Chiesa greco-cattolica sostenne i diritti della nazionalità ucraina ed esercitò un ruolo di primo piano nella vita sociale, culturale e politica della regione.

L'ultimo gruppo di saggi è consacrato al tema dei valori e comportamenti religiosi nelle società secolarizzate. In «Religion and Irreligion in Bulgaria: How Religious are the Bulgarians?», Roumen Genov e Daniela Kalkandjieva offrono una panoramica della storia religiosa della Bulgaria, mettendone in evidenza i momenti topici nella formazione dell'identità nazionale bulgara.

«Lenin and His Body: a Case of Soviet Religiosity»<sup>15</sup> di Giovanni Moretti analizza come la salma di Lenin sia stata strumentalizzata da Stalin: ridotto a talismano del pensiero sovietico, il corpo di Lenin è diventato un simbolo religioso in una società atea.

L'ultimo saggio, «National and Communist Heroes in Modern and Contemporary

<sup>12</sup> BUTTIGIEG, Emanuel, «'Clash of Civilizations', Crusades, Knights and Ottomans: an Analysis of Christian-Muslim interaction in the Mediterranean», In Joaquim CARVALHO (ed.), op. cit., pp. 203-219, [accesso del 18 febbraio 2010],

URL: <<http://lettereold.humnet.unipi.it/ai/books2/Religion/Chap13.pdf>>.

<sup>13</sup> ARAÚJO, Ana Cristina, «Tumultuous Reading and Powerful Books: Aspects of Counter Reformation Culture in Portugal», In Joaquim CARVALHO (ed.), op. cit., pp. 221-234, [accesso del 18 febbraio 2010],

URL: <<http://lettereold.humnet.unipi.it/ai/books2/Religion/Chap14.pdf>>.

<sup>14</sup> LAMI, Giulia, «The Greek-Catholic Church in Ukraine», In Joaquim CARVALHO (ed.), op. cit., pp. 235-255, [accesso del 18 febbraio 2010],

URL: <<http://lettereold.humnet.unipi.it/ai/books2/Religion/Chap15.pdf>>.

<sup>15</sup> MORETTI, Giovanni, «Lenin and His Body: a Case of Soviet Religiosity», In Joaquim CARVALHO (ed.), op. cit., pp. 279-296, [accesso del 18 febbraio 2010],

URL: <<http://lettereold.humnet.unipi.it/ai/books2/Religion/Chap17.pdf>>.

Bulgarian History: Vasil Levski and Georgi Dimitrov»<sup>16</sup>, di Dimitar Grigorov, sottolinea come il nazionalismo abbia sostituito la religione nella Bulgaria secolarizzata dell'era socialista.

Un *fil rouge* lega gli elaborati presentati in questo dossier tematico: il rapporto fra religione e potere politico. La varietà dei temi trattati è sviluppata proprio a partire dalla riflessione sulle modalità con cui la religione – intesa come Istituzione e non come pratica devozionale – e il potere politico si siano influenzate vicendevolmente, sino a divenire l'uno strumento dell'altra.

I singoli argomenti dei saggi, caratterizzati dalla specificità degli argomenti trattati – sia in termini cronologici, sia in ambito geografico – mantengono caratteristiche di autosufficienza concettuale rispetto al tema più generale del libro, senza tuttavia smarrire la vocazione monotematica decisa per dal gruppo di lavoro.

---

**Per citare questo articolo:**

BASSI, Jacopo, « Recensione: CARVALHO, Joaquim (edited by), *Religion and Power in Europe: Conflict and Convergence*, Pisa, Plus-Pisa University Press, 2007, 350 pp. », *Diacronie. Studi di Storia Contemporanea*, 12.03.2010, URL:< [http://www.studistorici.com/wp-content/uploads/2010/03/CARVALHO\\_Religion\\_Power.pdf](http://www.studistorici.com/wp-content/uploads/2010/03/CARVALHO_Religion_Power.pdf)>

---

**Diacronie** Studi di Storia Contemporanea  [www.studistorici.com](http://www.studistorici.com)

ISSN 2038-0925

Risorsa digitale indipendente a carattere storiografico. Uscita trimestrale. Autorizzazione n°8043 del Tribunale di Bologna in data 11/02/2010  
[redazione.diacronie@hotmail.it](mailto:redazione.diacronie@hotmail.it)

**Comitato di redazione:** Marco Abram – Giampaolo Amodei – Jacopo Bassi – Alessandro Cattunar – Davide Chierigatti – Alice de Rensis – Barbara Galimberti – Deborah Paci – Alessadro Petralia – Fausto Pietrancosta – Martina Sanna – Matteo Tomasoni



**Diritti:** gli articoli di *Diacronie. Studi di Storia Contemporanea* sono pubblicati sotto licenza Creative Commons 2.5. Possono essere riprodotti a patto di non modificarne i contenuti e di non usarli per fini commerciali. La citazione di estratti è comunque sempre autorizzata, nei limiti previsti dalla legge.

---

<sup>16</sup> GRIGOROV, Dimitar, «National and Communist Heroes in Modern and Contemporary Bulgarian History: Vasil Levski and Georgi Dimitrov», In Joaquim CARVALHO (ed.), op. cit., pp. 297-333, [accesso del 18 febbraio 2010], URL: <<http://lettereold.humnet.unipi.it/ai/books2/Religion/Chap18.pdf>>.